

POLITICA SULL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DECISIONALI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

1. Premessa

Il Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è applicabile a decorrere dal 10 marzo 2021¹ nelle relative disposizioni così come successivamente modificate dal Regolamento (UE) 2020/852 e – da ultimo con efficacia dal 1° gennaio 2023 – dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

In particolare il Regolamento (UE) 2019/2088, all'Art. 3, richiede ai partecipanti ai mercati finanziari tra cui rientrano anche le forme pensionistiche complementari – ivi compreso il Piano Pensionistico Individuale “Unipol Previdenza Futura” (il “**PIP**”) gestito da Unipol Assicurazioni S.p.A. (anche “Unipol”) – di pubblicare sui loro siti web informazioni circa le rispettive Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti, seguendo le specifiche indicazioni per il sito fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Circolare n. del 21 dicembre 2022 relativa agli “*Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*”. Tale Circolare infatti prevede tra i destinatari anche le imprese di assicurazione che hanno istituito PIP ex D.lgs. 252/2005 come nel caso del Piano Pensionistico Individuale Unipol Previdenza Futura.

2. Trasparenza sulle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Unipol, per la realizzazione delle finalità previdenziali del PIP, gestisce le risorse in forma mista, mediante contratti di assicurazione sulla vita dei Rami I e III di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Le prestazioni dei contratti di assicurazione sulla vita di Ramo I sono collegate al rendimento della Gestione Separata “Previattiva Unipol”. Le prestazioni dei contratti di assicurazione sulla vita di Ramo III sono collegate al rendimento del Fondo Interno azionario “PreviGlobale”.

Integrazione dei criteri ESG per le scelte di investimento della Gestione Separata

La selezione e gestione degli investimenti è effettuata in coerenza con le “Linee Guida per le attività di investimento responsabile” di Unipol Gruppo (le “Linee Guida RI”), tempo per tempo vigenti, disponibili sul sito web della Società e altresì nella pagina dedicata al PIP e soggette a possibili aggiornamenti nel continuo anche in considerazione del mutevole contesto normativo del mercato di riferimento.

Con riferimento agli investimenti diretti, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è presidiata utilizzando score e/o rating relativi alle performance ESG degli emittenti sottostanti il prodotto, forniti da un provider esterno specializzato (“il Provider”). Tali indicatori contribuiscono a misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali,

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
unipol.com - unipol.it



evidenziando l'approccio generale degli emittenti in merito ad ambiente, società e governance.

I dati sugli investimenti diretti sono messi a disposizione da info provider specializzati. In conseguenza della difficoltà di recuperare dati affidabili, qualora mancanti, o di intercettare eventuali incongruenze, il Gruppo Unipol non apporta modifiche a tali informazioni. Le limitazioni delle metodologie e dei dati ESG sono rappresentate in particolare dal grado di copertura dei dati stessi forniti da info provider specializzati.

Integrazione dei criteri ESG per le scelte di investimento del Fondo Interno

Relativamente al Fondo Interno, i rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento.